



COMUNICATO STAMPA

Le attività del Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Salerno

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE SALERNITANE

Nel 2021 il 67,4% delle imprese ha investito nel digitale soprattutto in hardware, software, modelli organizzativi e assunzioni di personale con competenze adeguate.

Salerno, 7 marzo 2022. Sono trascorsi oltre tre anni dall'avvio del **Piano nazionale impresa 4.0**, che ha coinvolto il sistema camerale con la creazione dei **Punti Impresa Digitale**, nati per affiancare e accompagnare soprattutto le piccole imprese di tutti i settori nel processo di innovazione, ed è possibile tracciare un primo bilancio delle **attività realizzate**, dei **risultati conseguiti** e dare uno sguardo ai **progetti** che la Camera di Commercio di Salerno ha **in programma** sul tema della **trasformazione digitale delle imprese salernitane**.

La partnership che la Camera di Commercio di Salerno ha realizzato con l'**Università Federico II di Napoli**, attraverso il progetto **PidMed** (Punto Impresa Digitale Mediterraneo), si è rivelata un fattore decisivo, perché ha consentito di trasferire alle imprese coinvolte le competenze esistenti nell'ateneo, grazie a un percorso, in prima battuta di tipo **informativo**, poi **formativo** e in molti casi **applicativo**.

Le attività del gruppo di lavoro PIDMed hanno consentito di contattare migliaia di imprese, grazie a una capillare attività di **comunicazione e alfabetizzazione**, svolta quotidianamente dalla redazione di digital promoter, mediante lo sportello virtuale dedicato www.pidmed.eu, i canali social, i siti web e i media partner.

Le misure finanziarie a supporto alla trasformazione digitale delle imprese, messe in campo dalla Camera di Commercio di Salerno sotto forma di voucher, sono state utilizzate da **423 imprese** della provincia. Tra queste ben **255** sono rientrate nella progettualità PIDMed. Sono state **489** le imprese che hanno usufruito degli strumenti per **misurazione la propria maturità digitale** mentre **469** hanno effettuato il **bilancio delle competenze digitali**.

Infine, sono state **140 le azioni di orientamento** verso il competence center e altre strutture di ricerca: rilevazione e analisi del fabbisogno "digitale" dell'impresa da parte del gruppo PidMed e avvio verso il team di ricerca e sviluppo per la messa a punto della soluzione.

Il **sistema informativo Excelsior**, l'indagine continua del sistema camerale sui fabbisogni occupazionali e formativi delle imprese del settore privato di industria e servizi, consente di **rilevare le trasformazioni digitali** avvenute recentemente nelle imprese salernitane e della Campania. Dai dati emerge che **nel 2021, il 67,4%** delle imprese della provincia di Salerno ha dichiarato di avere **investito nella trasformazione digitale**, a fronte del 63,1% nel periodo 2016-2020.

"Le imprese salernitane hanno dimostrato un livello altissimo di resilienza nell'affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19 – **dichiara il presidente di Unioncamere e della Camera di Commercio di Salerno, Andrea Prete** - introducendo cambiamenti in ambito organizzativo e investendo in diversi aspetti della trasformazione digitale. Il ruolo dell'Ente camerale è stato quello di creare un gruppo di consulenza misto, formato da operatori del sistema camerale e di ricercatori esperti, coordinati dal prof. Alex Giordano, che ha fatto da supporto per misurare la maturità digitale delle imprese, capire le reali esigenze delle stesse e veicolarle verso gruppi di ricerca appropriati e, soprattutto, verso i giusti investimenti. I risultati esposti questa mattina sono entusiasmanti, ed è volontà della CCIAA di Salerno continuare a investire nella trasformazione digitale delle imprese, con particolare riguardo alle dinamiche della trasformazione ecologica e della sostenibilità. In tal senso, l'inserimento del sistema camerale nella governance del PNRR darà ulteriore impulso alle strategie di creazione e crescita della cultura digitale e green nelle PMI".

"La proposta di introdurre tecnologie 4.0 in un territorio caratterizzato da oltre il 90% da micro imprese – **dichiara il direttore scientifico del progetto PIDMed Alex Giordano** - è passata attraverso la mediazione di uno staff di persone fantastiche, adeguatamente formate, che hanno incontrato gli imprenditori presso le loro aziende, hanno ascoltato le loro storie e hanno fatto da ponte tra le soluzioni mappate presso i centri di ricerca coinvolti e le criticità evidenziate in modo autonomo dagli imprenditori. Su queste criticità specifiche, sono state co-progettate le soluzioni accolte dalle imprese, proponendo soluzioni semplici, come le tecnologie open source e sistemi (meno costosi) di retrofitting (misure adottate per consentire l'installazione di parti nuove o aggiornate su macchinari vecchi o obsoleti). Secondo noi è fondamentale che le attività di ricerca e azione passino da processi di conoscenza delle realtà alle quali si rivolgono, per definire idee e soluzioni che verifichino la loro utilità ed efficacia alla prova dei fatti".

Da oggi è attivo lo sportello virtuale per la digitalizzazione delle imprese, raggiungibile all'indirizzo www.pidmed.eu.